

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNICARE LA SOSTENIBILITA'

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Educazione e promozione ambientale

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli Enti di accoglienza coprogettanti per la proposta **COMUNICARE LA SOSTENIBILITA'** concentrano la propria attenzione sui processi virtuosi del "fare" riutilizzo e scambio e del "fare" cura ambientale del proprio contesto locale, facendo in modo che ciascun cittadino si senta coinvolto e partecipe del miglioramento della qualità della vita, agendo nel proprio contesto locale perché interconnesso con il contesto globale.

Con questa finalità il progetto **COMUNICARE LA SOSTENIBILITA'** è parte integrante del programma di intervento **I GUARDIANI DELL'AMBIENTE: ASCOLTO E COMUNICAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEL NOSTRO PIANETA**, finalizzato ad affrontare l'ambito delle sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale, in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Il progetto **COMUNICARE LA SOSTENIBILITA'** si concretizza in due macro-obiettivi/ambiti di intervento, così declinati:

**Macro-obiettivo 1:** Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.

**Ambito di intervento:** Città metropolitana di Torino.

**Obiettivi specifici:**

1. Migliorare ancora di più l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.
2. Potenziare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.
3. Supportare e aumentare la progettualità, tecnico e operativo, alle realtà locali degli Enti di accoglienza coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).
4. Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio metropolitano e degli impatti economici, sociali ed ambientali.

**Macro-obiettivo 2:** Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio

**Ambito di intervento:** Enti di accoglienza coprogettanti

**Obiettivi specifici:**

1. Riquilibrare maggiormente il territorio locale, urbano ed extraurbano.
2. Promuovere nuovi eventi e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.
3. Potenziare il monitoraggio del territorio e delle aree verdi.

**Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari**

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento e nelle sedi secondarie del comune di Brandizzo e del comune di Pomaretto.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
<b>ATTIVITÀ 1</b> Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

<p>ATTIVITÀ 2 Formazione specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.</li> <li>• Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.</li> </ul>
<p>ATTIVITÀ 3 Formazione generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.</li> </ul>
<p>ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento <b>I GUARDIANI DELL'AMBIENTE: ASCOLTO E COMUNICAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEL NOSTRO PIANETA)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.</li> </ul>
<p>ATTIVITÀ 5 Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.</li> </ul>
<p>ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.</li> </ul>

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)		
Ente:	Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Città Metropolitana di Torino	<p><b>Attività 6.1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricerca dati e notizie per la redazione dei nuovi contenuti, secondo i criteri redazionali definiti dalla Città Metropolitana e dal CSI-Piemonte.</li> <li>• ricerca di iconografia a corredo dei contenuti scritti, eventuali modifiche al materiale reperito (ridimensionamento, ritocco fotografico ecc...)</li> <li>• scrittura, aggiornamento, implementazione dei contenuti, sia dinamici sia statici, sia in lingua italiana sia in inglese, della pagina "Ciclo integrato Rifiuti" del sito istituzionale della Città metropolitana di Torino e delle diverse sezioni del sito <a href="http://www.beataladifferenziata.it">www.beataladifferenziata.it</a>, compresa la newsletter, in lingua italiana ed inglese.</li> <li>• Diffusione dei contenuti redazionali sia autonomamente sia per il tramite dell'Ufficio Comunicazione della Città metropolitana di Torino.</li> <li>• attivazione e cura dei contatti con gli stakeholders per la costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list</li> <li>• attività di monitoraggio e valutazione delle performance dei siti mediante le metodologie normalmente in uso, quali Google analytics e redazione dei relativi report analitici.</li> </ul>	<p>Ricerca, tramite fonti diverse e/o contatto diretto con i detentori, dei dati necessari per l'aggiornamento e l'implementazione del sito</p> <p>Stesura dei testi da pubblicare sul sito</p> <p>Costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle performance dei siti</p>

## **Attività 6.2**

Sede Città metropolitana di Torino

- Indagine preliminare
- Attività di formazione/informazione rivolta ai dipendenti della Città metropolitana
- Studio e redazione del “Diario degli sprechi”, individuazione e formazione dei partecipanti (dipendenti della Città metropolitana di Torino e loro nuclei familiari) per la compilazione del “Diario” finalizzato a consapevolizzare in merito al consumo e allo spreco alimentare personale e familiare
- • Attività di formazione/informazione rivolta ai commercianti ed agli esercenti delle zone limitrofe la sede di Cso Inghilterra della Città metropolitana. Scuole del territorio: call/raccolta adesioni per l’individuazione degli istituti cui proporre la formazioneeco-progettazione con gli istituti degli interventi
- erogazione delle lezioni frontali e/o degli incontri didattici (con metodologie da concordarsi)
- eventuale distribuzione (scuole medie e Istituti superiori) del “Diario degli sprechi” per la loro compilazione in famiglia
- incontro di restituzione dei risultati ottenuti dalla compilazione del Diario e delle riflessioni (condotte in classe dai docenti) emerse
- eventuale evento finale (festa, incontro ecc... ) cui coinvolgere tutti gli istituti coinvolti (sia gli studenti e i docenti, sia le famiglie) anche in collaborazione con gli altri Uffici di Città metropolitana coinvolti nel Programma

	<p><b>Attività 6.3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto tecnico e operativo alle realtà locali nella programmazione della gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).</li> <li>• Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana coinvolti nel Programma di Servizio Civile per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc... che vedano l'integrazione delle tematiche focus dei diversi interventi previsti dai singoli Progetti</li> </ul>	<p>Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc...</p> <p>Reperire informazioni dalla popolazione su modi di vita, attività, curiosità, usi e costumi relativi agli anni 40/60 degli abitanti delle borgate e del territorio di Pomaretto.</p> <p>Sistemare le foto d'epoca inserendole nelle informazioni e sul sito internet del Comune.</p> <p>Archiviazione e riordino materiale della biblioteca relativo al territorio comunale comprensivo di mappe</p> <p>Supporto ed organizzazione della Settimana della Montagna e delle manifestazioni estive sul territorio comunale, nonché l'annuale Fiera Zootecnica di novembre</p>
	<p><b>Attività 6.4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con i detentori dei dati per la trasmissione dei dati medesimi e la soluzione di aspetti mancanti e/o dubbi</li> <li>• Ricevimento, validazione e archiviazione dei dati</li> <li>• Elaborazione dei dati e formattazione ai fini della diffusione via web.</li> <li>• Elaborazione di tabelle e grafici</li> <li>• Redazione di testi di commento</li> <li>• Trasmissione ai Comuni delle elaborazioni effettuate</li> </ul>	<p>Affiancamento e supporto per la gestione delle azioni previste.</p>
Tutti gli enti coprogettanti	<p><b>Attività 6.5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio preliminare degli interventi</li> <li>• Azioni operative sulla riqualificazione delle aree</li> <li>• Promozione delle attività svolte</li> </ul>	<p>Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla successiva voce 6.4 parteciperanno alla realizzazione di tutte</p>

**Attività 6.6**

- Promuovere interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale a vasto raggio, collaborando nella realizzazione dei progetti ed attività proposte di volta in volta dalle Amministrazioni Comunali degli Enti di accoglienza (es. Puliamo il Mondo, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, progetti per la valorizzazione del territorio, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico o la salvaguardia dell'ambiente) anche tramite incontri mirati rivolti alle scuole o a determinate categorie di cittadini (anziani, sportivi, ecc.).
- Riunione di coordinamento con gli insegnanti delle scuole locali e con le associazioni operanti sul territorio
- Partecipazione alle giornate di educazione ambientale
- Interventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole
- Coinvolgimento popolazione.
- Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale
- Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite
- Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento
- Attività di divulgazione e

le attività previste per la realizzazione del Macro-obiettivo 2.

L'affiancamento e il ruolo attivo nelle attività previste sarà caratterizzato da una progressiva richiesta di autonomia nella gestione delle stesse da parte degli operatori volontari.

comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria

**Attività 6.7**

- Conoscenza del territorio attraverso l'analisi
- dettagliata delle mappe catastali, del Piano Regolatore
- Comunale, delle aree verdi e di tutte le aree alberate.
- Definizione luoghi ed aree da rilevare e
- controllare
- Definizione modalità e tecnologie di
- monitoraggio
- Realizzazione del monitoraggio e del controllo
- Gestione e divulgazione dei report di
- monitoraggio

**Attività 6.8**

- Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale
- Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite
- Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento
- Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria

<b>ATTIVITA (rif. voce 5.1)</b>	<b>Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari</b>
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.</li> </ul>
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento.</li> <li>• Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.</li> <li>• Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.</li> </ul>

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI</b>
--

<b>Ente</b>	<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Volontari richiesti</b>	<b>Tipo di posto</b>
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	Codice 158055	Corso Inghilterra, 7 Torino (TO)	4	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI BALANGERO	Codice 158058	Viale Copperi, 16 Balangero (TO)	2	Solo vitto
COMUNE DI BRANDIZZO	Codice 157726	Piazza C. Ala, 6 Brandizzo (TO)	2	Solo vitto
	Codice sede secondaria: 157992	Indirizzo sede secondaria: Via Torino 121		
COMUNE DI BRUSASCO	Codice 214470	Piazza San Pietro, 1 Brusasco (TO)	1	Solo vitto
COMUNE DI COAZZE	Codice 156512	Via Matteotti, 4 Coazze (TO)	1	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI PAVONE CANAVESE	Codice 158066	Piazza Municipio, 1 Pavone Canavese (TO)	2	Solo vitto

COMUNE DI POMARETTO	Codice 156525  Codice sede secondaria: 156441	piazza Liberta, 1 Pomaretto (TO)  Indirizzo sede secondaria: Via Carlo Alberto 34	2	Solo vitto
COMUNE DI PONDERANO	Codice 156517	Via Edmondo De Amicis, 7 Ponderano (BI)	2	Senza vitto e alloggio
COMUNE DI REANO	Codice 203673	Piazza XX settembre, 1 Reano (TO)	1	Senza vitto e alloggio

<p><b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b></p>
--

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:**  
5 giorni a settimana (dal lunedì alla domenica)  
1145 ore annuali

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

### **CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI**

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

### **ATTESTAZIONE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Attestato specifico da ente terzo

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)**

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa,

si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

**Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti della formazione</b>	<b>durata ore</b>
<b>Modulo 1</b> FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li><li>• Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</li></ul>	8 ORE
<b>Modulo 2</b> CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza</li><li>• Ordinamento giuridico Stato – enti locali</li><li>• Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza</li><li>• Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente</li><li>• La comunicazione istituzionale</li><li>• Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio</li></ul>	22 ORE

<b>Modulo 3</b> <b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti normativi</li> <li>• Riduzione, Riuso, Riciclaggio, Recupero di altro tipo, anche energetico, Smaltimento in discarica</li> <li>• Elementi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani</li> <li>• Spazzamento stradale</li> <li>• Raccolta: svuotamento dei contenitori (stradali, di prossimità, domiciliari)</li> <li>• Raccolta: gestione dei CDR</li> <li>• Trasporto</li> <li>• Conferimento a riciclo,</li> <li>• Conferimento a smaltimento + recupero di energia</li> <li>• Conferimento a trattamento per riduzione dell'impatto ambientale</li> <li>• Sistemi tariffari per il servizio di gestione rifiuti urbani</li> <li>• Produzione e gestione dei rifiuti di imballaggio</li> <li>• Uscite conoscitive dei sistemi di raccolta rifiuti del territorio <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite conoscitive presso impianti di gestione rifiuti del territorio</li> </ul> </li> </ul>	23 ORE
<b>Modulo 4</b> <b>LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Panoramica sulla legislazione nei Paesi UE e analisi comparativa</li> <li>• Inquadramento generale delle policy a livello comunitario e nazionale.</li> <li>• Inquadramento generale del fenomeno a livello mondiale, comunitario e nazionale.</li> <li>• Panoramica delle principali iniziative in atto nel Mondo, nell'Unione Europea e in Italia in materia di sprechi alimentari</li> </ul>	8 ORE
<b>Modulo 5</b> <b>AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del territorio e cenni di legislazione e tutela ambientale, con approfondimento sulle attività specifiche del servizio/sede di accoglienza</li> <li>• Le trasformazioni ambientali e le loro conseguenze</li> <li>• I sentieri, escursionismo e altre attività a contatto con la natura</li> <li>• Reticolo idrografico e storia del territorio</li> </ul>	14 ORE
<b>Totale ore</b>		<b>75 ORE</b>

**Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
BOSSO GIULIO	Laurea in Scienze dell'Amministrazione Responsabile Settore Amministrativo del Comune di Brusasco	Modulo 2

BOUNOUS MAURA ENRICA	Assessore dal 2008 con delega alla Cultura, istruzione. Responsabile della progettazione del Servizio Civile per il Comune di Pomaretto	Modulo 2
BREUSA DANILO STEFANO	RSPP del comune di Pomaretto da diversi anni	Modulo 1
CALVIELLO CARLO	Laurea in Ingegneria Iscritto all'Ordine degli Ingegneri Esperienza pluriennale nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di vari Enti, tra cui il Comune di Balangero.	Modulo 1
FORTUNATO AGATA	Laurea in Architettura (vecchio Ordinamento) conseguito nel 1998 presso il Politecnico di Torino. Funzionario in ruolo presso l'Ufficio Ciclo Integrato rifiuti della Città Metropolitana dal 2004	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
LAMBIASE OTTONE	Laurea in Igegneria, RSPP per il comune di Coazze e docente per formazioni Dlgs 81/08	Modulo 1
MARITANO MAURO	Laurea in Scienze Politiche. Responsabile Ufficio Progetti e Comunicazione del Comune di Reano Istruttore tecnico presso enti locali con varie mansioni nei settori urbanistica lavori pubblici ambiente ecologia sicurezza protezione civile	Moduli 1 - 2 - 3 - 4 - 5
MERLO FRANCESCO	Laurea in Architettura Dipendente del comune di Brandizzo coinvolto nel progetto	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
MIGLIORELLI GAETANO	In possesso di abilitazione all'esercizio della professione di Geometra, laureando in Ingegneria Civile. Tecnico comune di Balangero dal 01.10.201	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
Nominativo da definire	Consulente formazione di Seta S.p.A., Azienda che gestisce il ciclo dei rifiuti per il Comune di Brusasco	Modulo 3
Nominativo da definire	Esperto/guardia Parco Fluviale del Po, con esperienza pluriennale di conoscenza del territorio, della sentieristica locale, dell'evoluzione ambientale. - per il Comune di Brusasco	Modulo 5
PANICUCCI LAURA	Laurea in Architettura conseguita presso il Politecnico di Torino Abilitazione all'Esercizio della Professione di Architetto Responsabile di Area Programmazione e Gestione del Territorio dal 2018 per il Comune di Brandizzo	Moduli 2 - 3 - 4 - 5
PASERO LAURA	Responsabile Tributi presso il Comune di Pomaretto, referente per il servizio raccolta rifiuti.	Modulo 3

RAISE MAURA	Laurea in Scienze Politiche ed Internazionali; Responsabile dei Servizi Generali e al Cittadino del Comune di Pavone Canavese e nella gestione amministrativa e operativa del personale volontario inserito presso qualsiasi ufficio del Comune Dal 2004 OLP Servizio Civile	Moduli 2 – 4 – 5
RIVETTI ELISABETTA	Avvocato: iscritta all'ordine degli avvocati di Biella dal 2017 Dipendente del comune di Ponderano Responsabile del procedimento – area tributi (con specifica conoscenza relativa all'area della gestione dei rifiuti)	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
SARRI CHIARA	Laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio conseguito nel 2022 presso l'Università degli Studi di Torino Dipendente della Città metropolitana di Torino	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
SERRA DANIELA	Insegnante presso la Scuola Primaria di Brusasco – Laurea in Scienze della Formazione	Modulo 4
SERVI ALICE CARLOTTA	Laurea in Scienze Antropologiche. OLP per il comune di Pomaretto Design, management e rendicontazione di progetti per enti locali e Terzo Settore. Data analysis e Data visualisation. Bibliotecaria. Antropologa culturale	Moduli 4 – 5
SOLDI GIAN LUIGI	Laurea in Scienze Geologiche Esperienza in materia di ordinamento degli EE.LL Esperienza in materia di bonifica dei siti Inquinati Dipendente della Città metropolitana di Torino	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
TANGARI LUIGI	Diploma di Geometra Responsabile servizi tecnici e tecnico manutentivi del Comune di Pavone Canavese Attività amministrativa di Protezione Civile	Modulo 3
VACCHIERI ARIANNA	Laurea in Giurisprudenza Amministratore del Comune di Coazze OLP	Moduli 2 – 3 – 4 – 5
ZANFORLIN AKIM	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio	Modulo 1
Crab Medicina Ambiente Srl P.IVA: 01650590027	Crab è un'impresa biellese facente capo all'unione industriale che eroga servizi organizzati ed integrati in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale esterno. Incarico per comune di Ponderano	Modulo 1
DITTA GIANOGLIO VERCELLINO P.IVA 04210570018	Architetto - Consulente per sviluppo Incarico esterno RSPP del Comune di Pavone Canavese	Modulo 1

EDIL.SICURA P. IVA 12656820011	EDIL.SICURA S.R.L. è una società di professionisti operante nei settori PROGETTAZIONE, SICUREZZA E FORMAZIONE in grado di fornire un global service ai suoi clienti tra cui .il Comune di Brusasco.	Modulo 1
Studio B & S s.a.s – P.IVA IT09230640014.	Studio B&S è una società di consulenza che opera nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Si occupa di redigere la documentazione richiesta dalla normativa vigente (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro) e di acquisire l'incarico di RSPP esterno all'azienda come per il comune di Brandizzo	Modulo 1

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

I GUARDIANI DELL'AMBIENTE: ASCOLTO E COMUNICAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEL NOSTRO PIANETA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 13 Agenda 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 15 Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata**

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

**Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

Nessuna

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino ([www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)**

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

<b>SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO</b>
--

<b>Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione</b>
--

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-

classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del “gruppo” di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l’attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l’obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla “scoperta delle competenze”;

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l’elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all’autovalutazione dell’esperienza di Servizio Civile. Nell’ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l’incontro con il Centro per l’Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

## **Attività obbligatorie**

### **Incontri formativi di gruppo.**

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l’esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull’obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l’ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l’apprendimento e l’utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, “quali ritengo di possedere”, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l’esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l’obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo ([www.sorprendo.it](http://www.sorprendo.it)) per scoprire le “mie professioni”, le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d’azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l’orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: “il report Sorprendo”, un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d’azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

#### **Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.**

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

### **21.3) Attività opzionali**

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro ([www.linkedin.com](http://www.linkedin.com), [it.indeed.com](http://it.indeed.com), [www.infojobs.it](http://www.infojobs.it), [www.anpal.gov.it/garanzia-giovani](http://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani), ....) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta ([www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org)). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

### **21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)**

**Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.**